



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO ROTELLA – MONTALTO DELLE MARCHE Carassai – Castignano – Montalto delle Marche - Rotella

Istituto in Rete Collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi di Urbino "

Sede amministrativa: Via della Scuola, 1 - 63068 MONTALTO DELLE MARCHE (AP)

Tel. +39.0736829437 - Fax +39.0736828066

Sede Legale: Via Piane - 63071 ROTELLA (AP) te

l. +39.0736374528

Codice Meccanografico: APIC809006 - Codice Fiscale: 80007490446

E-mail: apic809006@istruzione.it; PEC: apic809006@pec.istruzione.it; Sito Web: <https://omnirotellamontalto.edu.it>



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO

Parte giuridica AA.SS. 2024/2025, 2025/26, 2026/27

Parte economica A.S. 2025/2026

Il giorno ventisei febbraio duemilaventisei, alle ore 13:00, presso la sede operativa dell'Istituto Omnicomprensivo Rotella - Montalto sita in via della Scuola 1, a Montalto delle Marche viene sottoscritta la stipula definitiva del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto per l'A.S. 2025/2026 a seguito di certificazione di compatibilità finanziaria dei Revisori dei Conti, trasmessa con Verbale n. 2026/003.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica la Dirigente Scolastica Dott.ssa Silvia Giorgi

b) per la RSU d'Istituto:

Litta Daniela

Properzi Gabriella

Ubaldi Simona

c) per le OO.SS.:

CISL SCUOLA

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

FLC CGIL

GILDA – UNAM

SNALS-CONFALS

ANIEF

PREMESSA

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di crescita personale e sociale, di esperienza individuale e relazionale. La vita scolastica è improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e per garantire il diritto degli stessi alla cittadinanza, allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, al recupero e alla compensazione delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.
3. Nell'ambito del suo compito di gestione delle risorse umane e nel rispetto delle scelte collegiali, il dirigente scolastico, anche attraverso la contrattazione integrativa di istituto, intende valorizzare e coltivare il capitale professionale presente nella comunità scolastica rinforzando il senso di appartenenza del personale dell'Istituto Omnicomprensivo.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle specifiche competenze professionali.
L'accordo intende incrementare la qualità del servizio e dell'offerta formativa, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo Rotella - Montalto delle Marche e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.11 comma 4 lettera c) del CCNL 2022-2024 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti all'atto dell'elaborazione del PTOF, dal Commissario straordinario all'atto della sua approvazione e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità.
La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.







Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO PRIMO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni Sindacali

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 11, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 11, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019_2021 e dell'art. 15 del CCNL 2022-2024 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di

dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 11, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 11 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 11, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 11, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 11, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 11, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 11, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 11, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 11, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 11, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e ii casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto (art. 11, c. 4, lett. c11);
 - i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale

si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 11, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 11, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 11, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 11, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 11, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 11 c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in via della Scuola 1 a Montalto delle Marche, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, previa richiesta, per la propria attività sindacale i locali scolastici, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Il dirigente scolastico: a) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio; b) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, per assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale si conviene che sia necessaria la presenza di un collaboratore scolastico per ciascun plesso. Il Dirigente Scolastico individua i nominativi seguendo il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico. I soggetti individuati hanno il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di partecipazione all'assemblea chiedendo l'eventuale sostituzione.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisito.

Per il personale docente, quanto previsto dai commi 1, 3, e 8 si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.

Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applica il comma 3, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con i dirigenti scolastici l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo da parte del dirigente scolastico della comunicazione riguardante l'assemblea.

7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'Ufficio di Segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU - totale ore 26,37 di cui 9 ore e 19 minuti per ciascuna unità.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Assemblea pre-contratto

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un'assemblea tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione dell'assemblea sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

CE

DF

LB

Qferi

JF

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell' *"Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero"* del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo
2. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, in applicazione della legge 146/1990 e della successiva Legge 83/2000, nonché dell'allegato al CCNL del 26/05/1999 e del CNI del 08/10/1999 si individuano le seguenti prestazioni indispensabili:
 - a) Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:
 - un assistente amministrativo, per le attività di natura amministrativa
 - un collaboratore scolastico, per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
 - b) Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli Esami di Stato del Primo ciclo è necessaria la presenza di:
 - un assistente amministrativo,
 - un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
 - c) Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero comporti ritardi nel pagamento della retribuzione è necessaria la presenza di:
 - il Direttore SGA
 - un assistente amministrativo,
 - un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

Il Dirigente Scolastico, svolta la procedura prevista dal vigente CCNL, individua il personale da includere nel contingente tenendo in considerazione in primis la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate; dichiarazione di disponibilità; eventuale deliberazione collegiale.

- per la determinazione del compenso: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario (settimanale e/o annuale).
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti *[ad esempio]*:
 - per i Collaboratori Scolastici:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
 - per il Personale Amministrativo e Tecnico:
 - la flessibilità oraria massima prevista è di 30 minuti.

Art. 16 – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica

1. Considerato che questa istituzione scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:
 - Comune di Carassai
 - Comune di Castignano
 - Comune di Montalto delle Marche
 - Comune di Rotellai docenti saranno assegnati ai plessi sulla base dei seguenti criteri (non elencati in ordine gerarchico):
 - valorizzazione delle competenze specifiche
 - possesso di specifici requisiti (es. lingua inglese scuola primaria)
 - continuità didattica riferita agli alunni
 - precedenza per disabilità o gravi motivi di salute
 - equa distribuzione del personale docente a tempo indeterminato
 - posizione nella graduatoria di istituto

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 14,30 del sabato alle ore 8 del lunedì;
 - c. dalle ore 14,30 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 8 del primo giorno feriale successivo.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite

formativa				
d) per gli incarichi specifici del personale ATA (comprehensive dell'integrazione di € 195,07 prevista da nota MIM prot. 25403 del 18/11/2025, relativa all'A.S. 2024/2025)	€ 3.053,96	€ 872,59		€ 3.926,55
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0			€ 0
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1.858,06	€ 454,61	€ 258,28	€ 2.570,95
g) valorizzazione del personale scolastico	€ 7.283,28			€ 7.283,28
TOTALE RISORSE MOF+INTEGRAZIONI DEL 5-12-2025 E DEL 6-12-2025	€ 61.194,28	€ 2.662,52	€ 4.431,23	€ 68.288,03

Dal budget totale del FIS di **€ 50.226,41** sono detratti i seguenti compensi:

- Indennità di Direzione del DSGA € 3.907,37 (compenso lordo dipendente) a carico del FIS, di cui € 287,87 Incremento parte variabile una tantum (nota del MIM del 5-12-25 integrazione MOF allegato_1498655)
- Arretrati indennità di direzione parte variabile e fissa € 936,15
- Indennità per il sostituto del DSGA € 387,73
- Primo Collaboratore del D.S. € 3.500,00 (compenso lordo dipendente)
- Secondo Collaboratore del D.S. € 700,00 (compenso lordo dipendente)

Pertanto, la somma disponibile per la ripartizione tra docenti e ATA è pari a € **40.795,16**

La stessa viene così ripartita:

Personale docente	71,60%	pari a € 29.209,33
Personale A.T.A.	28,40%	pari a € 11.585,83

Eventuali ulteriori diverse disponibilità del Fondo di Istituto relative all'a.s. in corso, derivanti da maggiori finanziamenti e/o decrementi saranno ripartiti con il criterio del 71,60% al personale docente e del 28,40% al personale A.T.A.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19 – Collaborazioni plurime

1. Ai sensi dell'art. 35 del CCNL 29/11/2007, si conviene di stabilire, nel caso la Scuola necessiti di particolari competenze professionali non presenti nel corpo docente titolare, di attingere ad altre Istituzioni Scolastiche o in professionalità esterne all'Amministrazione Scolastica e di attribuire loro il compenso lordo orario previsto dalla Tabella 5 del CCNL 29/11/2007, entro i limiti della reale disponibilità finanziaria, o un compenso forfettario.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Tipologia delle risorse	risorse 25-26 nota 12680 dell'01/10/ 2025	INTEGRAZIO NI nota del MIM del 5-12-25 integrazione MOF - allegato_149 8655	economie al 31/08/20 25	totali
a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 45.229,56	€ 1.224,02	€ 3.772,83	€ 50.226,41
b) per i compensi per le di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 578,86		€ 400,12	€ 978,98
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta	€ 3.190,56	€ 111,30		€ 3.301,86

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

A tal fine, sulla base della ripartizione in una percentuale del 71,60% ai docenti e 28,40% agli ATA, sono assegnati per le attività del personale docente **€ 29.209,33** e per le attività del personale ATA **€ 11.585,83**.

2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
4. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA pari ad **€ 7.283,28** sono confluiti e quindi sono compresi nel Fondo d'Istituto con una ripartizione secondo il medesimo criterio del 71,60% al personale docente e del 28,40 % al personale A.T.A. Essi ammontano a:

- personale docente **€ 5.214,83**
- personale ATA **€ 2.068,45**

Pertanto il totale dei fondi a disposizione per il FIS è:

€ 34.424,16 per i docenti

€ 13.654,28 per il personale ATA

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, in coerenza con il PTOF, sono impiegati secondo le indicazioni di assegnazione a monte indicati e distribuiti sulla base delle esigenze di formazione del personale.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Commissario straordinario, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito su:
 - a. incarichi afferenti le aree dell'organizzazione, del coordinamento e della didattica : **€ 17.741,40**

Incarichi	n. Unità	importo unitario	Importo complessivo
FIDUCIARI	2	640	6.000,00 €
	1	600	
	2	500	
	2	410	
	2	390	
	1	380	

	3	350	
totale	10		
COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA	10	300,00	3.000,00 €
VERBALIZZANTI	19	80	1.520,00 €
REFERENTI AREA	2	200	400,00 €
TUTOR NEO ASSUNTI	4	120	480,00 €
TEAM DIGITALE	5	180,00	900,00 €
TUTOR TIROCINANTI	4	150,00	600,00 €
SITO WEB E REFERENTE D'AULA	1		600,00 €
COORDINATORE PEDAGOGICO	1		150,00 €
COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE	6	140,00	840,00 €
REFERENTE E-TWINNING ED ERASMUS+	2	150,00	300,00 €
REFERENTI BULLISMO	2	80,00	160,00 €
16 ACCOMPAGNATORI VIAGGI	*	€ 2.491,40	(minimo € 45,00 massimo € 60,00 al giorno)
REGISTRO ELETTRONICO	1		300, 00 €

*tale budget sarà ripartito equamente tra gli accompagnatori ai viaggi di istruzione della scuola primaria, secondaria di I e II grado (no visite guidate, no uscite didattiche, no Stage Linguistico) proporzionalmente al numero di giorni impegnati.

b. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa: **16.682,76 €**

PROGETTI	16.362,50
INFANZIA	4.831,75 €
PRIMARIA	5.505,5 €
SECONDARIA I grado	5.390,00 €
SECONDARIA II grado	635,25

Sono stati utilizzati € 34.103,90, con un avanzo di € 320,26, che verranno utilizzate per ulteriori eventuali necessità.

Di seguito si elencano i PROGETTI FIS A.S. 2025/2026, approvati ed inseriti nel PTOF:

Ordine	Titolo del progetto	Plessi/i	n. docenti/ore	Importo orario attività non di insegnament o € 19,25	Importo orario attività di insegnament o € 38,50	
Infanzia	Che meraviglia costruiamo un	Tutti i plessi dell'infanzia	18x9h 2x5 1x13	185		3.561,25

	mondo di pace					
Infanzia	English play time	Carassai-Montalto-Rotella	2(2X3 funzionali) + (1x10)+(1x20 insegnamento)	6	30	1.270,50
Infanzia/Primaria	Progetto Continuità	Castignano Infanzia-Ripaberarda_Castignano Primaria	6X5	30		577,50
Infanzia/Primaria	Gocce di pace	Carassai	3 (1x3 funzionali)+(3x3 insegnamento)	3	9	404,25
Infanzia/Primaria	Ambientiamoci	Montalto	5 (1x2 funzionamento)+(1x3 insegnamento)	2	3	154,00
Primaria	Racconti di pace	Castignano (tutte le classi)	11X10 1X12	122		2.348,5
Primaria	Nutriamoci di pace	Rotella (tutte le classi)	3X4		12	462,00
Primaria	Lasciateci in pace	Montalto (tutte le classi)	3X8 (insegnamento)+(3x2 funzionali)	6	24	1.039,50
Primaria	Li Moccoli	Montalto (tutte le classi)	3x1 (funzionale) + (3x4 insegnamento)	3	12	519,75
Sec. I grado	Laboratorio Peer tutoring per il recupero e potenziament	Montalto (tutte le classi)	1	0	18	693,00

	o discipl. letterarie					
Sec. I grado	Recupero di matematica	Castignano (classi seconde e terze)	1	0	12	462,00
Sec. I grado	Recupero di matematica	Montalto (tutte le classi)	1	0	18	693,00
Sec. I grado	Recupero di Spagnolo	Montalto - Castignano (seconde e terze)	1	0	14	539,00
Sec. I grado	Recupero di matematica	Castignano (classi prime)	1	0	6	231,00
Sec. I grado	Laboratorio Peer tutoring per il recupero e potenziament o discipl. letterarie	Castignano (classi seconde)	1	0	6	231,00
Sec. I grado	Laboratorio di attività letterarie	Castignano (classi terze)	1	0	10	385,00
Sec. I grado	Recupero di Italiano	Castignano (classi prime)	1	0	8	308,00
Sec. I grado	Corso di recupero di Inglese	Montalto/Castignano (tutte le classi)	1			
Sec. I grado	Segni di pace: una parete di speranza nella nostra scuola	Montalto (classi terze)	1	10	25	1.155,00
Sec. I e II grado	Corso di preparazione di spagnolo: preparazione al DELE	Montalto - Castignano (classi terze I grado e classi prima e seconda Liceo)	1	0	10	385,00
Sec. I e II grado	Lontani ma vicini: gemellaggio Montalto-Gen eral Lagos	Montalto (classe terza I Grado e classi prima e seconda Liceo)	3	4	6	308,00
Sec. II grado.	Orientamento	Liceo	11	33	0	635,25

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali corrispondono i compensi di seguito specificati che complessivamente ammontano a € 4.287,80 al personale amministrativo e € 9.362,50 al personale ausiliario:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVE

n. Unità

importo

complessivo

SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	2X375,00	1.450,00
	2X250,00	
	1X200,00	
DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	1X400,00	1.675,00 €
	1X375,00	
	3X300,00	
RESPONSABILITA' CONNESSE AGLI ACQUISTI	1	200,00 €
SPORTELLLO DIDATTICO E RAPPORTI CON L'UTENZA	1X200,00	380,00
	1x100,00	
	1X80,00	
SUPPORTO CONTABILITA' DSGA	1	200,00
STRAORDINARIO	24	382,80
	TOTALE	€ 4.287,80

COLLABORATORI SCOLASTICI

n. unità

Importo

complessivo

SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	1X300,00	4.500,00 €
	9X250,00	
	7X200,00	
	1X150,00	
	4X100,00	
INTENSIFICAZIONE PULIZIA	2x350,00	4.450,00€
	5x250,00	
	9x200,00	
	2x150,00	
	4x100,00	
STRAORDINARIO	30h	412,50
		€ 9.362,50

Risultano utilizzate € 13.650,30 con un avanzo di € 3,98

Si precisa che questa scuola ha provveduto alla compilazione del monitoraggio delle pratiche pensionistiche di cui alla nota MIM del 09/09/2025 prot. n. 26269.

Con nota ministeriale prot. n. 51872 del 6/12/2025, sono stati assegnati a questa scuola € 904,30

relativi alla gestione delle pratiche pensionistiche, da distribuire in parti uguali a due unità di personale amministrativo, che si è occupato di lavorare in Passweb le posizioni assicurative prese in carico.

Art. 25

Preso atto della delibera del Collegio dei docenti, nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi pari ad € 3.301,86 vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

AREA	FUNZIONE STRUMENTALE	N. DOCENTI	LORDO DIPENDENTE
Area 1	Orientamento e rapporti con le Università	1	€ 412,73
Area 2	Valutazione ed Autovalutazione	1	€ 412,73
Area 3	Comunicazione, tecnologie, Sito Web	1	€ 412,73
Area 4	Piano Offerta Formativa	2	€ 825,47
Area 5	Bisogni Educativi Speciali	2	€ 825,47
Area 6	Turismo scolastico	1	€ 412,73

Art. 26 – Compensi per tutor e orientatori

Con nota prot. n. 20229 del 13/11/2025, avente ad oggetto *"Tutor scolastico e orientatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.M. 231 del 15 novembre 2024 - Assegnazione risorse finanziarie"*, il MIM ha comunicato a questa scuola l'assegnazione di € 1.130,37.

Tale cifra è destinata alle azioni e ai moduli didattici di orientamento nelle ultime tre classi delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a valere sul Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020, nell'ambito di una progressiva estensione anche alla scuola secondaria di primo grado.

Il **Collegio dei docenti** nell'affermare che l'orientamento è una responsabilità condivisa dall'intera comunità scolastica (Nota MIM n. 6073 17/11/2025)

a. ha individuato i criteri, in linea con la normativa vigente, per la selezione dei docenti tutor e orientatore, mediante valutazione dei requisiti e dei titoli: Esperienza pregressa: Aver già svolto funzioni di tutor o orientatore (preferibilmente nella stessa scuola)

- Incarichi affini: Aver svolto funzioni strumentali, referenze per orientamento, contrasto dispersione, PCTO, inclusione.
- Anzianità di servizio.
- Disponibilità: Disponibilità ad assumere l'incarico per almeno un triennio.
- Formazione: Aver concluso il percorso di formazione "OrientaMenti"

b ha stabilito, sulla base della normativa vigente, i criteri per l'assegnazione delle risorse per l'Orientamento assegnate alle scuole in base al numero di studenti iscritti all'ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado:

1. Per il Docente Orientatore: Compenso di €1.500 lordi
2. Per il Docente Tutor:

Assistente Amministrativo	<u>COMPITI PRIMA POSIZIONE ECONOMICA</u>	Importo erogato dalla DPSV
1 unità di personale	1. Coordinamento area personale e sostituzione DSGA	€ 1.300,00
Totale		€ 1.300,00

Collaboratori Scolastici	<u>COMPITI PRIMA POSIZIONE ECONOMICA</u>	Importo I.d.
5 unità di personale	Assistenza alunni diversamente abili e compiti connessi alla sicurezza Piccola manutenzione di beni mobili Cura del verde nei locali di stretta pertinenza della scuola	€ 700,00
Totale		€ 3.500,00

3. Le risorse disponibili pari ad € 3.926,55 per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:

4.

- € 1.033,96 per n. 4 unità di personale amministrativo

2. una **quota fissa** collegata alla funzione svolta compresa tra un **minimo di 1.550 euro** e un **massimo di 2.725 euro lordo Stato**;
3. una quota variabile per progetti didattici e attività di tutoraggio, erogata sulla base del numero di ore effettivamente svolte e del numero di studenti assegnati.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti assegnati, il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. Nessun incarico o attività può essere svolto (e successivamente riconosciuto) senza la preventiva autorizzazione disposta in forma scritta dal Dirigente scolastico
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione sono quantificate in maniera forfetaria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di 30 ore per i collaboratori scolastici e di 24 per le assistenti amministrative compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 – Incarichi specifici

1. Il Mim con nota prot. n. 25403 del 18/11/2025, ha comunicato un incremento di € 195,07 riferito all'A.S. 2024/2025, da destinare a prestazioni aggiuntive e incarichi specifici per assistenza alunni infanzia e disabilità e per il primo soccorso. In data 05/12/2025 è pervenuta ulteriore integrazione dal MIM per un totale di € **872,59**, da apportare alla sezione 3 lett. C della nota prot. n. **12680 dell'01/10/2025, per un totale di € 3.926,55.**

2. Le parti si danno reciprocamente atto che i compensi accessori spettanti al personale destinatario della prima posizione economica, come da Accordo 20/10/08 che attua l'art. 50 del CCNL 2006/09, non sono quantificabili in sede di contrattazione integrativa di Istituto e che la stessa deve solo definire i compiti che il predetto personale è chiamato a svolgere.

3. Per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita in tutto fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento, come previsto dalla Circolare M.I.M. prot. n. 12680 del 01/10/2025..

Si definiscono i seguenti compiti che il personale destinatario della prima posizione economica dovrà svolgere:

Attività	unità	importo unitario
Supporto per Invalsi, tirocini docenti e front office	1	€ 216,98
Supporto area personale per pratiche di particolare rilevanza, connesse alla carriera, alla progressione economica e alla cessazione del personale scolastico con Passweb, graduatorie di istituto e Front Office	1	€ 300,00
Supporto amministrativo al DS per adempimenti connessi all'entrata in vigore del D.Lgs 81/2008, Testo Unico Sicurezza e alla normativa sulla Privacy come da Regolamento europea GDPR 679/2016	1	€ 300,00
Supporto amministrativo al DS per adempimenti connessi alla normativa Privacy come da Regolamento europea GDPR 679/2016	1	€ 216,98

- € 2.892,59 per n. 14 unità di collaboratori scolastici, come sotto specificato.
- Le risorse destinate a tali incarichi, ai sensi dell'art. 54 del CCNL 2019/2021, sono finalizzate a remunerare gli incarichi correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza degli alunni disabili, in particolar modo degli alunni della scuola dell'infanzia anche per il servizio della mensa, per le attività di Primo Soccorso e per il supporto ai progetti del Ptof, tenendo conto del numero degli studenti assistiti e delle peculiarità delle attività da svolgere.

Attività	unità	importo unitario	Importo totale
Supporto ai progetti del Ptof e coordinamento vigilanza primaria	1	€ 230,00	€ 230,00
Supporto ai progetti del	1	€ 200,00	€ 200,00

Ptof, coordinamento vigilanza e assistenza alunni mensa liceo			
	2	€ 280,00	€ 560,00
Supporto ai progetti del Ptof e attività di primo soccorso infanzia, primaria e secondaria	6	€ 200,00	€ 1.200,00
	1	€ 142,59	€ 142,59
Supporto ai progetti del Ptof + assistenza alunni infanzia mensa + attività di primo soccorso (monosezione infanzia)	3	€ 120,00	€ 560,00
TOTALE			€ 2.892,59

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32– Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. L'importo di € 327,64 dato dalla differenza tra la somma a disposizione per i docenti e per Ata e la somma impegnata, viene accantonato per retribuire eventuali ulteriori necessarie attività emergenti nella restante parte dell'anno scolastico.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente compiti e risultati, che saranno rendicontati e verificati in funzione della liquidazione del compenso.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 34 - Clausola

1. La presente ipotesi diverrà definitiva in assenza di rilievi da parte dei revisori dei conti entro i termini fissati dall'art. 8 c. 8 del CCNL vigente.

APIC8090006 - A545198 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002531 - 27/02/2026 - II.10 - U